

Agrisolet

Quotidiano del settore agroalimentare

Stampa

Chiudi

31 Ago 2021

Mais e soia spingono l'export Usa, confermati gli incentivi ai biocarburanti

R.A.

Le esportazioni agroalimentari Usa raggiungeranno quest'anno il nuovo record storico. Lo ha annunciato nei giorni scorsi il segretario di Stato all'Agricoltura, Tom Vilsack. Le vendite all'estero dovrebbero attestarsi a 173 miliardi di dollari (circa 143 miliardi di euro), con un incremento del 24% sui livelli del 2020. Il precedente record, che risale al 2014, sarà migliorato di ben 17 miliardi di dollari, ha sottolineato Vilsack.

In una nota diffusa dall'Usda (il dipartimento di Stato Usa all'Agricoltura) è stato indicato che il brillante traguardo in vista dipende, in particolare, dalla sostenuta crescita delle esportazioni di mais e soia in termini di volume e valore e dall'aumento delle importazioni cinesi. Secondo gli esperti dell'Usda, le prospettive sono favorevoli anche per l'anno venturo.

L'export di prodotti agroalimentari potrebbe superare di oltre 4 miliardi di dollari il livello record previsto per l'anno corrente. Oltre all'ulteriore espansione dell'export di soia, sono previsti significativi aumenti delle vendite all'estero per produzioni orticole, sorgo e prodotti lattiero-caseari. Le esportazioni sul mercato cinese sono stimate ad oltre 39 miliardi di dollari nel 2022. Con queste cifre, la Cina si consoliderebbe come principale acquirente dei prodotti agroalimentari Usa davanti a Canada e Messico.

Da sottolineare che, se le stime saranno confermate dai dati reali, le importazioni cinesi

risulterebbe solo di poco inferiori agli impegni – pari a 40 miliardi di dollari – assunti dalle autorità di Pechino nel quadro della cosiddetta “fase uno” dell’accordo commerciale bilaterale sottoscritto nel gennaio 2020. L’andamento delle esportazioni agroalimentari ha una grande valenza per l’economia Usa, ha messo in evidenza il segretario di Stato: «Ogni miliardo di dollari di export assicura un giro d’affari di 1,14 miliardi nelle attività collegate, dalla lavorazione dei prodotti fino ai trasporti. Nel complesso, sono 1,3 milioni di posti di lavoro a tempo pieno garantiti dalle vendite all’estero».

Sul piano interno, Vilsak ha annunciato nuovi di investimenti pubblici per promuovere la produzione di biocarburanti. La dotazione ammonta a 26 milioni che si aggiungono ai 66 già mobilitati nei mesi scorsi. I biocarburanti, ha puntualizzato il segretario di Stato, hanno un ruolo importante nel programma del presidente Biden che prevede il raggiungimento della neutralità climatica nel 2050.

P.I. 00777910159 - Copyright Il Sole 24 Ore - All rights reserved